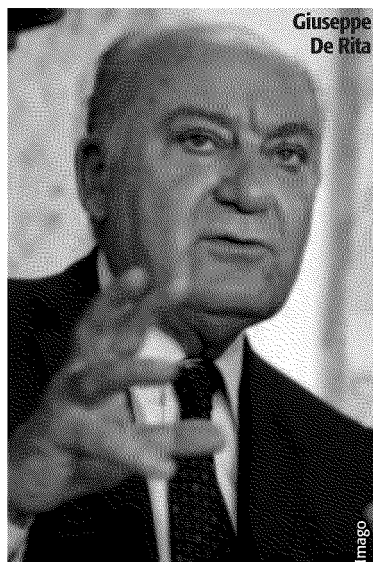


De Rita: con la crisi si rafforza il ruolo identitario del territorio

La crisi economica in atto sta portando con sé anche una sorta di redenzione collettiva: ne è convinto Giuseppe De Rita, presidente del Censis, intervenuto nell'ultimo giorno della quarta edizione del Festival dell'economia di Trento. Pochi minuti e De Rita arriva subito al punto, scardinando il concetto stesso di Stato, non più «sovrano», ma «funzionale», capace solo di mettere «pezze», come i provvedimenti «salva-banche» e la «cassa integrazione». «La crisi è stata assorbita dai territori - afferma - perché sono le comunità locali e le famiglie ad aver dato dimostrazione quotidiana di solidarietà, con il territorio che recupera progressivamente il suo ruolo di protagonista non solo nell'econo-



Giuseppe De Rita

mia, ma nell'identità stessa del nostro Paese. Un esempio su tutti è rappresentato da quello che sta accadendo a Torino: sono gli operai a tornare al lavoro, mentre gli impiegati restano in cassa integrazione». Secondo il presidente del Censis quello del terziario non sarà un futuro roseo, visto che «le ultime tre generazioni hanno occupato tutti gli spazi possibili». E in un'epoca di crisi cresce l'esigenza di ritrovare la propria identità nella comunità, che a sua volta è profondamente legata al territorio. Non si tratta di «un ritorno ai fondamentali», bensì di «un rapporto nuovo con la terra perché l'identità viene dalla relazione. E che relazione ha l'italiano medio con i subprime?» conclude De Rita.

URSO

Urso in Romania: «Dopo le Pmi siamo pronti per la Fase due»

Il Palazzo della Città italiana diventa l'Expo del made in Italy

De Rita: con la crisi si rafforza il ruolo identitario del territorio

Confagricoltura preserva l'eccellenza dei formaggi

the expo feeding your business

TUTTOFOOD

2011 Giugno 2009